

COMUNE DI SANGUINETTO

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Vincenzi

Comune di Sanguinetto

Collegio dei Revisori

Verbale n. 07 del 09/08/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Sanguinetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sanguinetto, li 09/08/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Vincenzi



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	11
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	11
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	12
BILANCIO PLURIENNALE.....	13
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
8. Verifica della coerenza interna.....	15
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 80 del 24 luglio 2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 05 in data 09/07/2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.....	15
9. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	20
ENTRATE CORRENTI.....	20
Entrate tributarie.....	20
Imposta municipale propria.....	21
Addizionale comunale Irpef.....	21
Fondo di solidarietà comunale.....	21
TARES	21
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche).....	22
Trasferimenti correnti dallo Stato.....	22
Contributi per funzioni delegate dalla regione.....	22
Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	23
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.....	24
SPESE CORRENTI.....	25
Spese di personale.....	25
Limitazione spese di personale.....	26
Limitazione trattamento accessorio.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Oneri straordinari della gestione corrente.....	27
Fondo svalutazione crediti.....	27
Fondo di riserva.....	27

ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
Indebitamento.....	29
Investimenti senza esborsi finanziari.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	30
Limitazione acquisto autovetture.....	30
Limitazione acquisto immobili.....	30
INDEBITAMENTO.....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	31
Anticipazioni di cassa.....	31
STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI.....	32
CONTRATTI DI LEASING.....	32
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015...33	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.....	36
L'organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2013 dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che l'Ente debba vigilare sul rispetto delle previsioni formulate per la parte competenza ed in particolare per l'incasso per la parte in conto capitale, al fine di non sfiorare con il patto di stabilità.....	36
CONCLUSIONI.....	37

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Daniele Vincenzi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto in data 26 luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 24 luglio 2013 con delibera n. 85 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti dell'esercizio 2011 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del [D.L. 6/12/2011 n. 201](#);
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- [dettaglio dei trasferimenti erariali](#);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4 luglio 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 34 del 29/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 147.624,16

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del [TUEL](#) per:

- € 55.934,16 il finanziamento di spese di investimento;
- € 91.690,00 il finanziamento di spese correnti (in sede di assestamento);

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	739.728,15	0,00
Anno 2011	948.835,67	0,00
Anno 2012	678.448,76	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.415.550,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.220.100,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	333.500,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	638.967,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	577.050,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	637.967,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	905.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.010.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.165.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.165.000,00
<i>Totale</i>	<i>6.034.067,00</i>	<i>Totale</i>	<i>6.034.067,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	193.909,85	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.227.976,85	<i>Totale complessivo spese</i>	6.034.067,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.964.067,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.859.067,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	105.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.339.785,33	2.502.212,60	2.415.550,00
Entrate titolo II	178.729,93	189.783,60	333.500,00
Entrate titolo III	605.668,92	591.719,54	577.050,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.124.184,18	3.283.715,74	3.326.100,00
(B) Spese titolo I	2.966.050,42	3.089.769,21	3.220.100,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	130.128,83	108.052,89	105.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	28.004,93	85.893,64	1.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	129.420,00	91.690,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	94.761,28	91.000,00	1.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti generiche	100,00	3.000,00	
Incassi ICI da sentenze favorevoli		88.000,00	
Contributo per convenzione convento	80.000,00		
Entrate correnti cimiteriali	14.661,28		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	62.663,65	86.583,64	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	177.828,15	361.056,65	637.967,00
Entrate titolo V **	175.200,00	29.565,84	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	353.028,15	390.622,49	637.967,00
(N) Spese titolo II	467.771,21	532.832,04	638.967,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	94.761,28	91.000,00	1.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	20.100,00	55.934,16	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	118,22	4.724,61	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

Novità per la previsione 2013 per effetto della [Legge 228/2012](#)

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

tab. 5

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

tab. 6

entrate generiche	1.000,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	1.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.000	1.000
Per fondi comunitari ed internazionali	134.000	134.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	360.000	360.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	24.000	16.900
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	519.000,00	511.900,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza		-

Non sono previste spese aventi carattere eccezionale e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	1.000	
- alienazione di beni	84.867	
- contributo permesso di costruire	59.100	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		144.967
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	134.000	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	360.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		494.000
TOTALE RISORSE		638.967
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.389.550,00	2.387.550,00
Entrate titolo II	329.250,00	315.000,00
Entrate titolo III	606.800,00	614.800,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.325.600,00	3.317.350,00
(B) Spese titolo I	3.213.100,00	3.203.200,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	112.500,00	114.150,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	231.667,00	907.998,04
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	231.667,00	907.998,04
(N) Spese titolo II	231.667,00	907.998,04
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: data la situazione attuale di incertezza del quadro politico-governativo e la conseguente incertezza dei trasferimenti e delle future politiche del governo centrale a favore degli enti locali, si raccomanda ai responsabili dell'ente la più attenta cautela nella gestione dell'ente che deve essere sana ma soprattutto prudente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs.163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005](#), ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 80 del 24 luglio 2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 05 in data 09/07/2013 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, è diminuito rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	2.600.172,00	
2008	2.808.111,00	
2009	2.953.220,00	2.787.167,67

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della [Legge 183/2011](#))

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	2.787.167,67	13,00	362.331,80
2014	2.787.167,67	15,80	440.372,49
2015	2.787.167,67	15,80	440.372,49

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della [Legge 183/2011](#))

Tab. 12/c

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	2.787.167,67	13,00	362.331,80
2014	2.787.167,67	15,80	440.372,49
2015	2.787.167,67	15,80	440.372,49

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	362.331,80		362.331,80
2014	440.372,49		440.372,49
2015	440.372,49		440.372,49

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3.124.100,00	3.180.600,00	3.172.350,00
spese correnti prev. impegni	2.958.600,00	2.855.200,00	2.844.500,00
differenza	165.500,00	325.400,00	327.850,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	165.500,00	325.400,00	327.850,00
previsione incassi titolo IV	381.486,48	115.000,00	265.000,00
previsione pagamenti titolo II	172.001,62	0,00	150.000,00
differenza	209.484,86	115.000,00	115.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	209.484,86	115.000,00	115.000,00
obiettivo previsto	374.984,86	440.400,00	442.850,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	374.984,86	362.331,80	12.653,06
2014	440.400,00	440.372,49	27,51
2015	442.850,00	440.372,49	2.477,51

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Ipotesi di mancato rispetto del patto di stabilità 2013

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi

- realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del [TUEL](#)) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- f) Divieto di incremento delle risorse decentrate ([art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008](#)).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

Tab. 13

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		820.000,00	970.000,00
I.C.I.	646.000,00		
I.C.I. recupero evasione	10.000,00	172.028,73	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	42.200,48	7.248,98	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	292.751,42	280.000,00	280.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	257.671,39	257.671,39	257.500,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	986,34	838,85	1.000,00
Totale categoria I	1.286.109,63	1.574.287,95	1.585.000,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	407.113,00	397.240,05	1.050,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			452.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	426.613,00	416.740,05	472.550,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	627.047,22	511.184,60	
Fondo solidarietà comunale			358.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.712.722,63	1.991.028,00	2.057.550,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote da deliberare e/o da confermare per l'anno 2013.

E' stato previsto in € 970.000,00 con una variazione di:

- euro 324.000,00 rispetto alla somma accertata per ICI nel rendiconto 2011
- euro 90.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 30.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU o altri tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 4 del 05/02/2007, ha disposto le regole per l'addizionale comunale irpef. La Giunta ha disposto l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in € 280.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- Andamento storico contestualizzato alla realtà sociale del Comune di Sanguinetto

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto di una riduzione rispetto al 2012 dell'importo complessivo derivante dalla somma delle previsioni finali di IMU e e Fondo di riequilibrio 2012.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	880.000,00	970.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	510.500,00	
fondo di solidarietà comunale	0,00	358.000,00
totale	1.390.500,00	1.328.000,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 452.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del [D.L. 201/2011](#) in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La delibera n. 76 del 24 luglio 2013 rinvia ad apposita delibera Consiliare la suddivisione tra tariffa e maggiorazione, limitandosi a calcolarne il gettito complessivo sulla base della copertura al 100% dei costi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale le approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 19.500,00 tenendo conto del Regolamento e del contratto di convenzione in essere

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	10.000,00	172.028,73	30.000,00	25.000,00	25.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di stime, stante la mancanza di dati informativi da parte del Ministero dell'Interno o di altre fonti attendibili.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del [TUEL](#).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 134.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Asilo nido	102.000,00	144.350,00	70,66%	71,16%
Impianti sportivi	60.000,00	76.400,00	78,53%	82,71%
Mense scolastiche	124.500,00	135.380,00	91,96%	85,86%
Altri servizi	16.500,00	29.850,00	55,28%	54,56%
Totale	303.000,00	385.980,00	78,50%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 75 del 24 luglio 2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 78,50%.

Servizi diversi				
	<i>Entrate/prov. prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Non sono gestiti direttamente dall'ente i servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 42.500,00 di cui € 17.000,00 di stretta competenza del comune di Sanguinetto e € 25.500,00 di competenza del Comando Unificato con i comuni di Gazzo Veronese e Concamarise; di tali 25.500,00 pertanto solo circa 7.000,00 sono ascrivibili alla competenza del comune di Sanguinetto, che ha quindi una previsione di incassi di competenza pari a complessivi 24.000,00. Tale somma è destinata con atto G.C. n. 78 del 24 luglio 2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#) una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18

Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
33.618,67	58.666,76	24.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	33.618,67	58.666,76	24.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

([art. 142 cds](#) e comma 16 art. 4 ter del [D.L. 16/2012](#))

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti incassi per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Tab. 20

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	887.624,81	858.588,70	825.300,00	-33.288,70	-3,88%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	86.845,47	92.299,02	99.050,00	6.750,98	7,31%
03 - Prestazioni di servizi	1.371.175,89	1.465.972,70	1.059.500,00	-406.472,70	-27,73%
04 - Utilizzo di beni di terzi	27.915,86	55.719,00	23.100,00	-32.619,00	-58,54%
05 - Trasferimenti	332.064,51	339.896,62	483.250,00	143.353,38	42,18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	177.286,55	191.103,17	190.100,00	-1.003,17	-0,52%
07 - Imposte e tasse	83.050,57	68.310,39	68.500,00	189,61	0,28%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.086,76	17.879,61	3.300,00	-14.579,61	-81,54%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%
Totale spese correnti	2.965.963,66	3.081.889,60	2.758.800,00	-323.089,60	-0,41

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 854.288,37 riferita a n. 22 dipendenti, pari a € 38.831,28 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 78.912,06 pari al 9,56% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) risulta del 26,53 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2013

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (a far data dal 01/01/2013) e dall'art. 1 c. 562 (per gli anni 2011 e 2012) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	811.023,42
2012	854.410,21
2013	854.288,37
2014	838.788,37
2015	834.188,37

Va osservato che con l'entrata nel patto di stabilità del Comune di Sanguinetto dal 01/01/2013 il calcolo delle spese di personale è cambiato e non deve più essere applicato l'art. 1 c. 562 della L. 296/2006, bensì l'art. 1 c. 557.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza, con l'osservazione tuttavia che la spesa 2012 è calcolata con la metodologia prevista dall'art. 1 c. 562 della L. 296/2006 e quella 2013 con a metodologia di cui all'art. 1 c. 557.

:

Tab. 22

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	858.588,70	825.300,00
spese incluse nell'int.03	3.244,31	5.000,00
irap	61.840,52	50.700,00
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	923.673,53	881.000,00
spese escluse	69.263,32	26.711,63
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	854.410,21	854.288,37
Spese correnti	3.089.769,21	3.220.100,00
Incidenza % su spese correnti	27,65%	26,53%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#). La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 59.860,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 23

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	7.981,00	80,00%	1.596,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.056,69	80,00%	1.811,34	1.550,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	822,47	50,00%	411,24	400,00	0,00
Formazione	3.205,00	50,00%	1.602,50	1.600,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	3.847,59	20,00%	3.078,07	3.000,00	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 3.300,00 destinata in particolare alla seguente tipologia di spesa: sgravi e restituzioni di tributi.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 6.300,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 31,75%

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 6.000,00 applicando l'aliquota del 100% e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

—altre da specificare Riduzioni ed esenzioni Tares (€ 4.000,00) e IMU (€ 2.000,00)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#)

ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,312% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non si prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Tab. 24

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Non ci sono società che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/11.

L'Ente non possiede istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate**

Tab. 25

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), indicano la possibilità di rispettare il budget e/o prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

Tab. 26

Organismo	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione distrib. di utili nel 2013

- organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio

2012), richiederanno nell'anno 2013, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Tab. 27

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 638.967,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Non ci sono spese di investimento previste nel 2013 finanziate con indebitamento

Tab. 28

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario:

Tab. 29

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.024.522,60
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00% <i>Euro</i>	181.471,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	189.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-7.628,64

Non ci sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione
 Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2013

rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del [TUEL](#)

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	189.100,00	172.500,00	162.100,00
entrate correnti	3.024.522,60	3.283.715,74	3.317.600,00
% su entrate correnti	6,25%	5,25%	4,89%
Limite art.204 TUEL	6,00%	4,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 189.100,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.557.721,72	3.888.322,11	3.960.204,44	3.852.151,55	3.642.031,25	3.424.670,27
Nuovi prestiti (+)	582.800,00	175.200,00	29.565,84			
Prestiti rimborsati (-)	-171.477,58	-130.128,83	-108.052,89	-105.000,00	-112.500,00	-114.150,00
Estinzioni anticipate (-)				-105.120,30	-104.860,98	-104.442,67
Altre variazioni +/- (da specificare)	-80.722,03	26.811,16	-29.565,84			
Totale fine anno	3.888.322,11	3.960.204,44	3.852.151,55	3.642.031,25	3.424.670,27	3.206.077,60
Nr. Abitanti al 31/12	4.205	4.210	4.191			
Debito medio per abitante	924,69	940,67	919,15			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	175.939,14	177.286,55	191.103,17	189.100,00	172.500,00	162.100,00
Quota capitale	171.477,58	130.128,83	108.052,89	105.000,00	112.500,00	114.150,00
Totale fine anno	347.416,72	307.415,38	299.156,06	294.100,00	285.000,00	276.250,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.124.183,88
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	780.000,00
<i>Percentuale</i>		24,97%

Con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 19/06/2013, è stata integrata la previsione relativa all'anticipazione di tesoreria di ulteriori euro 128.153,00 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 21 maggio 2013, prevedendo al titolo V dell'Entrata e al titolo III della spesa l'importo complessivo arrotondato prudenzialmente per difetto ad € 905.000,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Non vi sono previsioni di flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Tab. 36

Tipo operazione >			Data stipula >	
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2011		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
Valore di estinzione al 31.12.2012			Mark to market	

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Tab. 37

Bene utilizzato	Contratto n.	Scadenza	Canone annuo

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#).

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Comune di Sanguinetto (VR)

Tab. 38

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.415.550,00	2.389.550,00	2.387.550,00	7.192.650,00
Titolo II	333.500,00	329.250,00	315.000,00	977.750,00
Titolo III	577.050,00	606.800,00	614.800,00	1.798.650,00
Titolo IV	637.967,00	231.667,00	907.998,04	1.777.632,04
Titolo V	905.000,00	750.000,00	750.000,00	2.405.000,00
<i>Somma</i>	4.869.067,00	4.307.267,00	4.975.348,04	14.151.682,04
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.869.067,00	4.307.267,00	4.975.348,04	14.151.682,04

Tab. 39

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.220.100,00	3.213.100,00	3.203.200,00	9.636.400,00
Titolo II	638.967,00	231.667,00	907.998,04	1.778.632,04
Titolo III	1.010.000,00	862.500,00	864.150,00	2.736.650,00
<i>Somma</i>	4.869.067,00	4.307.267,00	4.975.348,04	14.151.682,04
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.869.067,00	4.307.267,00	4.975.348,04	14.151.682,04

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 - Personale	825.300,00	809.800,00	-1,88%	805.200,00	-0,57%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	99.050,00	97.400,00	-1,67%	98.800,00	1,44%
03 - Prestazioni di servizi	1.509.500,00	1.451.050,00	-3,87%	1.454.450,00	0,23%
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.100,00	23.100,00	0,00%	23.100,00	0,00%
05 - Trasferimenti	483.250,00	480.050,00	-0,66%	480.450,00	0,08%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	190.100,00	173.000,00	-9,00%	162.600,00	-6,01%
07 - Imposte e tasse	68.500,00	66.800,00	-2,48%	66.900,00	0,15%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.300,00	3.000,00	-9,09%	3.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	8.000,00	63.000,00	687,50%	63.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	10.000,00	45.900,00	359,00%	45.700,00	-0,44%
Totale spese correnti	3.220.100,00	3.213.100,00	-0,22%	3.203.200,00	-0,31%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	84.867,00	21.667,00	21.667,00	128.201,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	494.000,00	150.000,00	826.331,04	1.470.331,04
Trasferimenti da altri soggetti	59.100,00	60.000,00	60.000,00	179.100,00
Totale	637.967,00	231.667,00	907.998,04	1.777.632,04
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	905.000,00	750.000,00	750.000,00	2.405.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	905.000,00	750.000,00	750.000,00	2.405.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	1.000,00			
Totale	1.543.967,00	981.667,00	1.657.998,04	4.182.632,04
Spesa titolo II	638.967,00	231.667,00	907.998,04	1.778.632,04

In merito a tali previsioni si osserva: che dato il contesto di incertezza politico-governativo saranno possibili, se non addirittura necessarie modifiche da adottare già a partire da fine anno 2013 e primi mesi del 2014.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2013 dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che l'Ente debba vigilare sul rispetto delle previsioni formulate per la parte competenza ed in particolare per l'incasso per la parte in conto capitale, al fine di non sfiorare con il patto di stabilità.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Vincenzi

